



PERCORSI DELLA GRANDE GUERRA REDIPUGLIA

Il territorio della provincia di Gorizia potrebbe essere eletto a **Museo storico a cielo aperto** per le numerose testimonianze degli eventi della Grande Guerra, disseminati sia in Italia sia oltre confine.



Noto per la sua maestosa imponenza è il **sacrario militare di Redipuglia**. Qui trovano riposo più di 100.000 salme rinvenute sul territorio, di cui 40.000 riconosciute e le restanti rimaste ignote. Si tratta per lo più di caduti della **III. Armata**, fra cui giace anche il comandante **Emanuele Filiberto Duca d'Aosta**.

L'immenso monumento vanta il primato di **sacrario più grande d'Italia**.

Del complesso fa parte anche il **Museo della Guerra**, che è possibile visitare con ingresso gratuito.

Alle spalle del sacrario si può proseguire la visita sul **Monte Sei Busi** (condizioni climatiche permettendo e con scarpe adatte).

Qui sono ancora **evidenti e visitabili i resti delle trincee italiane e austriache** nelle quali i soldati

combattono le prime **Battaglie dell'Isonzo**. L'esigua distanza fra i due schieramenti fa capire quanto anomala fosse questa guerra. In alcune zone infatti, la distanza era così ridotta che i soldati avrebbero potuto colpirsi anche lanciandosi delle pietre. Le targhe che ancor oggi sono visibili nel **"trincerone italiano"** ci indicano quali e quando i vari reparti hanno combattuto nelle varie linee.

La visita comprende:

Visita guidata del Museo della grande Guerra e sacrario di Redipuglia. Tempo permettendo si può visitare anche il Monte Sei Busi.

Durata: circa 3 ore

VISITA GUIDATA:

ADULTI

3 ore: € 150,00

SCUOLE

3 ore: € 130,00

Si può **abbinare alla visita** di Redipuglia la visita del Monte San Michele, Gorizia e il Museo della Grande Guerra, oppure con Trieste e altri itinerari proposti.